ACC 2020 LA DIAGNOSTICA PUNTO DI INCONTRO NEL MONDO DEI BENI CULTURALI

APPLICAZIONE DELL'INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN COLLEZIONI MUSEALI

Autori: Francesca Beatrice Scalzo [1]., Sara Savoldelli [2]., Costanza Jucker [3]., & Claudia Porta [4].

[1] Università degli Studi di Milano, francescabeatrice.scalzo@studenti.unimi.it

[2] Università degli Studi di Milano, sara.savoldelli@unimi.it

[3] Università degli Studi di Milano, costanza.jucker@unimi.it

[4] Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", porta@museoscienza.it

Keywords: Integrated Pest Management, insetti, collezioni museali, trattamenti anossici, conservazione preventiva.

Abstract

La capacità degli insetti di provocare danni più o meno gravi ai beni culturali è una realtà ben nota. Vi sono beni che sono particolarmente soggetti ad attacchi da parte di insetti; oggetti costituiti in legno, in tessuto o in materiali organici che vengono sfruttati dagli organismi infestanti come fonte di nutrimento e riparo, o come substrato per deporvi le uova [1]. Le prime istituzioni a risentire degli effetti di un'infestazione sono i musei i quali, a livello legislativo, hanno il preciso compito di conservare le collezioni contenute al loro interno.

Nel 2016 il CEN comitato europeo per la standardizzazione, ha pubblicato la norma EN 16790:2016 dal titolo "Conservation of cultural heritage – Integrated pest management (IPM) for protection of cultural heritage" con l'intento di dare delle linee guida per la gestione dei potenziali rischi derivanti dalla presenza di agenti biologici.

L'applicazione di questo programma all'interno di un'istituzione come un museo; può non essere semplice, eppure è essenziale per garantire un'idonea conservazione delle collezioni.

In questo contesto, si colloca questo progetto di Tesi. L'intento è stato quello di analizzare e gestire le collezioni di un museo, nello specifico una collezione di strumenti musicali ed una di carrozze di proprietà del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", secondo i principi dell'IPM [2] [3].

A questo scopo le principali attività svolte sono state: monitoraggio dei depositi del Museo ed esterni ad esso, studio e monitoraggio della collezione di strumenti musicali ed esecuzione di trattamenti anossici su una selezione di opere, studio e monitoraggio della collezione di carrozze e proposte di intervento, in collaborazione con il dipartimento DeFENS, Università degli Studi di Milano e individuazione di buone pratiche di conservazione preventiva in relazione ai fattori di rischio legati agli attacchi entomologici.

I depositi monitorati hanno messo in evidenza l'effettivo stato conservativo delle collezioni e, in quelli dove si è riscontrata la presenza di infestanti, è stato ritenuto prioritario predisporre ed eseguire trattamenti atti all'eliminazione di tali infestazioni per preservare i beni [4].

Questo studio ha messo in luce diversi aspetti legati all'applicazione pratica di un programma IPM. In particolare la necessità di istituire la figura di un coordinatore IPM, così come previsto dalla norma

EN 16790, in grado di gestire, programmare e seguire l'attuazione di tutte le fasi necessarie alla tutela e alla salvaguardia dei beni culturali [5].
Lo studio ha rivelato la necessità di una visione di insieme che permetta una migliore gestione e salvaguardia delle collezioni museali e di personale qualificato, esperto, in grado di applicare una strategia a lungo termine che consenta di preservare i beni culturali.

Riferimenti

[1] Chiappini, E., Liotta, G., Reguzzi, M., & Battisti, A. Insetti e Restauro. Legno, carta, tessuti, pellame e altri materiali. Bologna: CALDERINI edagricole. 1-260. (2001).

[2] Prokopy, R. Two decades of bottom-up, ecologically based pest management in a small commercial apple orchard in Massachusetts. Agric Ecosyst Environ 94, 299-309. (2003).

[3] Lester., & Ehler. Integrated pest management (IPM): definition, historical development and implementation, and the other IPM. Pest Manag Sci 62, 787-789. (2006).

[4] Adamo, M., Matè, D., & Trematerra, P. Conservare il patrimonio fotografico. Studio sulla vulnerabilità di carte fotografiche all'attacco di insetti blattodei. Atti del X Congresso Nazionale IGIIC, Lo Stato dell'Arte 10. (2012, novembre 22).

[5] Winsor, P., Xavier-Rowe A. & Lauder D. INTEGRATED PEST MANAGEMENT FOR COLLECTIONS: A Pest Odyssey, 10 Years Later. Proceedings of 2011: English Heritage. 1-6. (2011).

Indicare di seguito se si preferisce presentare in forma:

☒ orale
☐ poster.